



SCOPRI L'EUROPA CON NOI

Quindicinale di informazione sulle opportunit  ed iniziative europee

*Newsletter realizzata
con il contributo della
Commissione Europea
Rappresentanza in Italia*

In questo numero

NOTIZIE DALL'EUROPA	pag. 3
22 MINUTI	pag. 11
UN LIBRO PER L'EUROPA	pag. 11
CONCORSI E PREMI	pag. 11
STUDIO E FORMAZIONE	pag. 13
PROPOSTE DI PROGETTI EUROPEI	pag. 13
OPPORTUNIT� LAVORATIVE	pag. 17
BANDI INTERESSANTI	pag. 19
LE NOSTRE ATTIVIT� ED INIZIATIVE	pag. 24
OPPORTUNIT� SEGNALATECI DAI NOSTRI PARTNER	pag. 25



Centro EUROPE DIRECT BASILICATA
gestito dall'associazione EURO-NET
e realizzato con il contributo della Unione
Europea nell'ambito dell'omonimo progetto

INDICE

NOTIZIE DALL'EUROPA	3
1. 300 cittadini accolgono il Commissario Potočnik a Pisa per il dibattito sul futuro dell'Europa.....	3
2. Il tuo contributo alla legislazione europea – l'iniziativa dei cittadini europei compie un anno	4
3. Le donne nella ricerca UE: una presenza ancora minoritaria.....	4
4. Il Sistema d'informazione Schengen (SIS II) diventa operativo	5
5. Progressi nella lotta contro l'abbandono scolastico nell'UE, ma i maschi restano indietro	6
6. Ambiente: aiutare le imprese a orientarsi nel labirinto verde.....	7
7. Relazioni industriali: si irrigidisce il dialogo sociale in Europa	8
8. Squilibri macroeconomici UE: l'Italia tra i paesi con "squilibri non eccessivi"	9
9. Obiettivi in materia di cambiamenti climatici ed energia dopo il 2020.....	9
10. È in linea il nuovo sito "Ansa Europa 2014"	10
22 MINUTI	11
11. 22 Minuti: Una settimana d'Europa in Italia (puntata del 28 marzo, del 5 e del 12 aprile 2013)	11
UN LIBRO PER L'EUROPA	11
12. Un libro per l'Europa (puntata del 28 marzo, del 5, 10 e 12 aprile 2013).....	11
CONCORSI E PREMI	11
13. Concorso Giovani "Europeans involved"	11
14. Tu sei l'Europa: concorso per foto racconti.....	12
15. Concorso fotografico: Napoli@Europe	12
16. Premio Europeo "Per l'occupazione giovanile nell'Economia Sociale"	12
STUDIO E FORMAZIONE	13
17. Stage presso il mediatore europeo a Strasburgo o a Bruxelles.....	13
PROPOSTE DI PROGETTI EUROPEI	13
18. Volete realizzare un progetto europeo e non sapete come trovare i partner? Contattateci.....	13
OPPORTUNITÀ LAVORATIVE	17
19. Offerte di lavoro dalla rete Eures	17
20. Offerte di lavoro in Italia.....	18
BANDI INTERESSANTI	19
21. BANDO – Aperte le candidature al ReSource Award 2014	19
22. BANDO - Un bando della Fondazione MacArthur per l'educazione secondaria	19
23. BANDO – Aggiornamento sui bandi paese di EuropeAid (Aprile 2013).....	20
24. BANDO – Aperte le candidature al Presbyterian Hunger Program 2013	23
25. BANDO - Fondo dell'UNESCO per lo sviluppo sostenibile e la riduzione della povertà	23
26. BANDO – EuropeAid lancia la seconda call del ACP-EU Energy Facility.....	23
27. BANDO – Seconda call per il Programma UE-FAO sulla gestione delle foreste.....	24
28. BANDO - Media e cultura vettori per lo sviluppo dei Paesi del Sud del Mediterraneo	24
LE NOSTRE ATTIVITÀ ED INIZIATIVE	24
29. Secondo meeting del progetto Voses.....	24
OPPORTUNITÀ SEGNALATECI DAI NOSTRI PARTNER	25
30. Avviso pubblico dal Fondo Sociale Europeo Basilicata 2007-2013	25

NOTIZIE DALL'EUROPA

1. 300 cittadini accolgono il Commissario Potočnik a Pisa per il dibattito sul futuro dell'Europa

Come conciliare sostenibilità e crescita, ambiente ed economia - binomi che spesso possono apparire in contrapposizione. Come prevenire e prepararsi alle sfide dell'ambiente e della disponibilità di risorse nel futuro. Sono stati i temi centrali del quarto appuntamento dei dialoghi con i cittadini, tenutosi a Pisa il 5 aprile con il Commissario all'Ambiente Janez Potočnik. Circa 300 cittadini, giovani studenti, rappresentanti di associazioni e organizzazioni non governative si sono confrontati per 2 ore con il Commissario nell'imponente e accogliente cornice della Stazione Leopolda della città toscana. Tantissime le domande su come incentivare stili di vita e comportamenti sostenibili, come garantire la biodiversità, migliorare il trattamento dei rifiuti ed educare al rispetto dell'ambiente a cui il responsabile UE per l'ambiente ha risposto puntualmente, nello spirito di questa iniziativa promossa dalla Commissione europea, nell'ambito dell'Anno europeo dei cittadini, celebrato per tutto il 2013. Tantissimi

anche gli interventi raccolti nei vari social media e in particolare su Twitter tramite l'hashtag #EUdeb8. Alla vigilia dell'incontro, il Commissario Potočnik aveva commentato: *"E' essenziale che lo sviluppo diventi sostenibile e la società civile ha un ruolo fondamentale nel contribuire a raggiungere questo obiettivo. Penso che la pressione esercitata da cittadini "illuminati", in particolare grazie al potere conferito dai social media, giocherà un ruolo decisivo per spingere politici e imprese a fare scelte più sostenibili"*. Si stima che la popolazione del nostro pianeta supererà quota 9 miliardi entro la metà di questo secolo. Dovremo condividere il nostro pianeta con 3 miliardi di consumatori della classe media in più entro il 2030. Ciò è positivo per quei 3 miliardi di persone il cui standard di vita crescerà sensibilmente, nonché per le imprese che si espanderanno per soddisfare l'aumento della domanda. Tuttavia, le nuove richieste metteranno a dura prova molte risorse. Avremo bisogno del triplo delle risorse attuali, ossia 140 miliardi di tonnellate all'anno, entro il 2050. Per la domanda di cibo, mangimi e fibre si prevede un incremento del 70%. Eppure al giorno d'oggi gli ecosistemi su cui si basano queste risorse sono già stati sfruttati al 60%. Senza progressi significativi in termini di efficienza, entro il 2030 avremo bisogno del 40% di acqua in più rispetto alla quantità a noi accessibile. *"A mio parere - ha detto il Commissario - se non interveniamo molto presto in tal senso, ci troveremo di fronte a una crisi di risorse altrettanto grave quanto l'attuale crisi economica e finanziaria, con lo stesso numero di persone coinvolte direttamente"*.

Il Commissario con il Sindaco Filippeschi e il moderatore Federico Taddia durante il dialogo con i cittadini a Pisa, 5 aprile

Ad accompagnare il Commissario il sindaco di Pisa Marco Filippeschi che ha sottolineato la volontà della sua città di diventare un modello di sostenibilità. Un breve saluto all'iniziativa è stato rivolto anche dal Presidente della Provincia Andrea Pieroni che ha rivolto a Potočnik l'invito a ritornare presto sotto la Torre pendente per vedere da vicino alcune delle iniziative messe in campo dalle autorità locali. L'evento, trasmesso in diretta streaming, è stato moderato dal giornalista Federico Taddia e realizzato con il supporto attivo del centro Europe Direct di Pisa.

Contesto

L'iniziativa "dialoghi con i cittadini" si sta svolgendo contemporaneamente in tutti i 27 Stati membri dell'UE, su iniziativa della vicepresidente della Commissione Viviane Reding, responsabile tra l'altro per le questioni attinenti alla cittadinanza europea. In Italia il dibattito diretto con i cittadini si articola in cinque tappe: la prima si è già svolta a Napoli il 30 novembre scorso sul tema dell'occupazione, alla presenza del Commissario europeo László Andor. La seconda si è tenuta a Torino il 21 febbraio con la Commissaria Cecilia Malmström, e aveva al centro i problemi legati alla sicurezza e alla protezione dei cittadini. La sessione di Roma - con la partecipazione del vicepresidente della Commissione europea Antonio Tajani - è stata dedicata al tema dell'imprenditorialità. Il quinto incontro sarà a Milano il 7 giugno prossimo con la Commissaria Connie Hedegaard, responsabile per il clima. I temi sono stati scelti in base alle indicazioni provenienti da un recente sondaggio effettuato per conto della Rappresentanza sulle principali preoccupazioni e richieste degli italiani. Ciascuno di questi eventi-dibattito offre ai cittadini l'occasione di dire la loro sulle competenze, sulle politiche, sulle attese e sulle proposte dell'UE. I dibattiti e i loro esiti confluiranno in un incontro a livello europeo aperto a tutti - con la partecipazione della vicepresidente della



Commissione Viviane Reding - per cercare di trarre tutti insieme le conclusioni da questo confronto su diritti e aspettative dei cittadini dell'Europa del futuro. Media partner dell'iniziativa in Italia sono: **ANSA, Euractiv.it, AgoraVox, gliEuros.eu; scambieuropei.eu.**

(Fonte Commissione Europea)

2. Il tuo contributo alla legislazione europea – l'iniziativa dei cittadini europei compie un anno

I cittadini europei hanno a disposizione diversi strumenti per far sentire la propria voce nell'Unione europea e presso le sue istituzioni, contribuendo così al processo legislativo europeo. Ne menzioniamo solo alcuni: il diritto di indirizzare una petizione al Parlamento europeo, quello di partecipare alle consultazioni pubbliche o di rivolgersi al mediatore europeo (Ombudsman). Ma lo strumento forse più innovativo e incisivo è l'iniziativa dei cittadini europei, introdotta proprio un anno fa. L'iniziativa dei cittadini, tra le principali novità introdotte dal Trattato di Lisbona, è in pratica un'esortazione alla Commissione europea affinché proponga un atto legislativo su temi per i quali l'UE ha la competenza di legiferare. L'iniziativa deve essere sostenuta da almeno un milione di cittadini



europei in almeno 7 dei 27 Stati membri dell'UE. Per ciascuno dei 7 paesi è inoltre richiesto un numero minimo di firme. Le norme e le procedure che disciplinano questo nuovo strumento figurano in un regolamento adottato dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione europea nel febbraio 2011. Da un anno i 500 milioni di europei possono dunque dire la loro su cosa si dovrebbe fare per migliorare la vita nell'Unione. Si tratta di un modo concreto e utile per far comprendere meglio l'importanza dei diritti garantiti dall'UE e della partecipazione degli individui a processi che li riguardano da vicino. Questo strumento di partecipazione acquista ancora più importanza nell'ambito dell'Anno europeo dei cittadini - che pone in primo piano il dibattito sul futuro dell'Europa - e in vista delle elezioni per il Parlamento europeo nel 2014. Delle 14 iniziative registrate fino ad oggi, alcune riguardano aspetti della vita quotidiana (ad esempio le tariffe della telefonia mobile in Europa o il limite di 30 km/h nei centri urbani), mentre altre riguardano le azioni dell'UE in materia di clima.

(Fonte Commissione Europea)

3. Le donne nella ricerca UE: una presenza ancora minoritaria

Nonostante la percentuale di ricercatrici in Europa sia in aumento, la loro presenza nelle discipline e carriere scientifiche rimane ancora insufficiente. Questa è la conclusione dell'ultima edizione dell'indagine She figures pubblicata dalla Commissione europea. Le donne rappresentano soltanto il 33% dei ricercatori europei, il 20% dei professori ordinari e il 15,5% dei direttori delle istituzioni nel settore dell'istruzione superiore. Máire Geoghegan-Quinn, Commissaria europea per la ricerca, l'innovazione e la scienza, ha dichiarato: *"Nonostante alcuni progressi negli ultimi anni, le donne nel campo della ricerca rimangono una minoranza, ed è come se una barriera invisibile impedisse loro di raggiungere posizioni di alto livello. Questa situazione costituisce una grave ingiustizia ed uno scandaloso spreco di talenti. La Commissione si concentra sulla promozione della parità fra i generi nei nostri programmi di ricerca e si impegna per cambiare una cultura istituzionale profondamente radicata."* Secondo l'indagine, le donne rappresentano circa il 40% dei ricercatori nel settore dell'istruzione superiore, il 40% nel settore delle amministrazioni pubbliche e il 19% nelle imprese. Mentre in tutti i settori il loro numero ha conosciuto una crescita più rapida rispetto ai loro colleghi maschi (un aumento del 5,1% all'anno per le donne contro un aumento del 3,3% per gli uomini dal 2002 al 2009), le ricercatrici incontrano ancora difficoltà nel raggiungere incarichi decisionali, con una media di una sola donna ogni due uomini nei comitati scientifici e di gestione in tutta l'UE. Nel 2010 la percentuale di studentesse universitarie (55%) e laureate (59%) ha superato quella degli uomini, ma questi ultimi sono in numero superiore tra gli studenti di dottorato e i dottori di ricerca (le donne sono, rispettivamente, il 49% e il 46%). Inoltre, nella scala della carriera universitaria, le donne rappresentano il 44% dei ricercatori con un dottorato nei primi gradi della carriera e soltanto il 20% dei ricercatori nei gradi più alti. L'insufficiente rappresentanza delle donne è ancora più



evidente in campi quali la scienza e l'ingegneria. La promozione della parità fra i sessi costituisce una delle principali priorità della Commissione per la realizzazione dello Spazio europeo della ricerca (SER). La Commissione ha chiesto agli Stati membri di eliminare gli ostacoli all'assunzione, al mantenimento e all'avanzamento professionale delle ricercatrici e si impegna inoltre per rimediare agli squilibri di genere nei ruoli decisionali.

➡ **Contesto**

She Figures 2012 è la quarta pubblicazione di una serie chiave di indicatori essenziali per comprendere la situazione delle donne nella scienza e nella ricerca. Nel corso del tempo l'elenco degli indicatori utilizzati per descrivere la partecipazione delle donne a tutti i livelli e in tutte le discipline scientifiche si è evoluto considerando l'istruzione superiore, il mercato del lavoro, comprendendo l'equilibrio lavoro/vita familiare; e questo non solo nei 27 paesi dell'UE, ma anche in Croazia, nell'ex Repubblica iugoslava di Macedonia, in Islanda, Israele, Norvegia, Svizzera e Turchia. She figures è prodotto dalla Commissione europea (Direzione generale per la ricerca e l'innovazione e Eurostat) in collaborazione con i corrispondenti statistici del gruppo di Helsinki "Donne e scienza".

(Fonte Commissione Europea)

4. Il Sistema d'informazione Schengen (SIS II) diventa operativo



È entrato in funzione il Sistema d'informazione Schengen di seconda generazione (SIS II), che contribuirà ad aumentare la sicurezza e a facilitare la libera circolazione nello spazio Schengen. Il SIS II permette alle autorità nazionali doganali, di polizia e di controllo delle frontiere di scambiarsi agevolmente informazioni sulle persone che potrebbero essere coinvolte in reati gravi. Contiene inoltre segnalazioni sulle persone scomparse, soprattutto minori, e informazioni su determinati beni, quali banconote, automobili, furgoni, armi da fuoco e documenti di identità che potrebbero essere stati rubati, sottratti o smarriti. Cecilia Malmström, Commissaria per gli Affari interni, ha dichiarato: "Sono lieta

di annunciare che il SIS II diventa ora operativo. Assieme ai colleghi del Consiglio e del Parlamento europeo abbiamo portato proficuamente a termine la fase di sviluppo del progetto. Il fascicolo che avevamo ereditato era complesso e non è stato facile rilanciarlo, ma grazie alla forte determinazione siamo riusciti a sormontare grossi problemi. Possiamo ora passare alla fase di attuazione, che sarà controllata dalla nuova agenzia europea per la gestione operativa dei sistemi IT su larga scala nello spazio di libertà, sicurezza e giustizia". Krum Garkov, direttore esecutivo dell'agenzia europea per la gestione operativa dei sistemi IT su larga scala nello spazio di libertà, sicurezza e giustizia (eu-LISA) ha affermato: "Siamo pronti ad assumere la gestione operativa del SIS II. Stiamo collaborando strettamente con la Commissione e gli Stati membri per garantire una transizione graduale nella gestione del sistema, fornire un servizio 24/7 agli Stati membri e contribuire a rendere l'Europa più sicura". Con l'eliminazione dei controlli alle frontiere interne, il SIS II continua a svolgere un ruolo essenziale nel facilitare la libera circolazione delle persone nello spazio Schengen. Il SIS II rappresenta la seconda generazione del Sistema d'informazione Schengen, operativo dal 1995, ed è dotato di funzioni avanzate, come la possibilità di inserire dati biometrici (impronte digitali e fotografie), nuovi tipi di segnalazioni (aeromobili, natanti, container e mezzi di pagamento rubati) o la possibilità di collegare segnalazioni diverse (ad esempio una segnalazione su una persona e su un veicolo). Il SIS II conterrà inoltre copie dei mandati d'arresto europei collegati direttamente a segnalazioni per l'arresto a fini di consegna o di estradizione, rendendo più semplice e più rapido per le autorità competenti garantire il seguito necessario. Il SIS II assicura una rigorosa protezione dei dati. L'accesso al sistema è limitato alle autorità nazionali giudiziarie, doganali e di polizia e a quelle competenti per il controllo delle frontiere, i visti e i certificati di immatricolazione per veicoli. Chiunque ha il diritto di accedere ai dati che lo riguardano inseriti nel SIS II e può chiedere all'autorità nazionale competente di rettificare o cancellare i propri dati personali. Inoltre chiunque può agire in giudizio per accedere alle informazioni, rettificarle, cancellarle o ottenerle, o per ottenere un indennizzo relativamente ad una segnalazione che lo riguarda. Le autorità nazionali di controllo e il garante europeo della protezione dei dati cooperano attivamente e assicurano il controllo coordinato del SIS II.

➡ **Contesto**

Il SIS II è un sistema IT all'avanguardia che consta di un sistema centrale, un sistema nazionale in ciascuno Stato Schengen e un'infrastruttura di comunicazione fra il sistema centrale e i sistemi nazionali. A fine febbraio 2013 il totale degli impegni di bilancio previsti dalla Commissione per il progetto SIS II dal 2002 ammontava a 167 784 606 euro. La migrazione dei dati dal SIS 1+ al SIS II è ultimata dopo un periodo di

monitoraggio intensivo (di un mese) durante il quale i due sistemi coesisteranno e rimarranno sincronizzati. A partire dal 9 maggio 2013, l'agenzia IT (eu-LISA) sarà responsabile della gestione quotidiana del sistema centrale.

(Fonte Commissione Europea)

5. Progressi nella lotta contro l'abbandono scolastico nell'UE, ma i maschi restano indietro

Secondo i dati più recenti pubblicati da Eurostat per il 2012, la maggior parte degli Stati membri dell'UE ha compiuto passi avanti nel raggiungimento degli obiettivi della strategia Europa 2020 nel campo dell'istruzione: riduzione del tasso di abbandono scolastico al di sotto del 10% e aumento al di sopra del 40% della percentuale di giovani in possesso di qualifiche dell'istruzione superiore (terziaria o equivalente) entro il 2020. Permangono, tuttavia, profonde disparità tra uno Stato membro e l'altro e tra maschi e femmine. Attualmente la percentuale di abbandono scolastico tra i giovani è in media del 12,8% nell'UE, in calo rispetto al dato del 13,5% registrato nel 2011. Nel 2012, erano il 35,8% le persone di età compresa tra i 30 e i 34 anni nell'UE ad aver completato l'istruzione terziaria, contro un 34,6% l'anno precedente. Androulla Vassiliou, Commissaria europea responsabile per l'Istruzione, la cultura, il multilinguismo e la gioventù, ha dichiarato: *"I passi avanti compiuti nel raggiungimento dei nostri obiettivi in materia di istruzione sono un messaggio positivo in un periodo di incertezza economica. In futuro i posti di lavoro richiederanno qualifiche di livello più elevato e questi dati indicano che un maggior numero di giovani è deciso a sviluppare appieno le proprie potenzialità. Constatiamo anche che stanno dando frutti gli sforzi volti a migliorare i sistemi di istruzione dell'UE e ad accrescerne l'accessibilità. Auspico che gli Stati membri, in particolare quelli che non hanno realizzato passi avanti o i cui risultati sono stati peggiori che nell'anno precedente, proseguano nell'impegno in modo che si possano conseguire gli obiettivi fissati per il 2020. Li invito a intensificare gli sforzi e a seguire i numerosi esempi di buone pratiche."* Dodici Stati membri (Austria Repubblica ceca, Danimarca, Finlandia, Irlanda, Lituania, Lussemburgo, Paesi Bassi, Polonia, Slovacchia, Slovenia e Svezia) hanno ormai tassi di abbandono scolastico inferiori all'obiettivo fissato dalla strategia Europa 2020 al 10% e l'Irlanda ha raggiunto per la prima volta questo traguardo. Spagna (24,9%), Malta (22,6%) e Portogallo (20,8%) sono i paesi dove si registrano i più alti tassi di abbandono scolastico, ma va detto che rispetto al 2011 sono stati compiuti passi avanti. In Germania, Grecia, Irlanda, Lettonia e nel Regno Unito il tasso di abbandono scolastico è diminuito di almeno un punto percentuale, mentre è cresciuto in Bulgaria, a Cipro, nella Repubblica ceca, in Ungheria, Lussemburgo, Polonia, Slovacchia, Slovenia e Svezia. Nel 2012, in 12 Stati membri (Belgio, Cipro, Danimarca, Finlandia, Francia, Irlanda, Lituania, Lussemburgo, Paesi Bassi, Spagna, Svezia e Regno Unito) la percentuale di persone tra i 30 e i 34 anni in possesso di un diploma di istruzione superiore si collocava al di sopra dell'obiettivo della strategia Europa 2020, fissato al 40%. L'anno prossimo si prevede che questa soglia del 40% venga superata dalla Polonia e dalla Slovenia. La percentuale di giovani con una qualifica dell'istruzione superiore resta bassa in Italia (21,7%), Slovacchia (23,7%), Romania (21,8%), Malta (22,4%), Repubblica ceca (25,6%) e Portogallo (27,2%). Preoccupa il fatto che il già basso tasso di completamento dell'istruzione terziaria della Bulgaria (26,9%) abbia subito un calo nel 2012. Nel complesso i dati per le femmine sono migliori: tra loro il tasso di abbandono scolastico è inferiore del 24% a quello dei maschi. La maggiore differenza riguarda Cipro (+ 58%), la Lettonia (+ 57%), il Lussemburgo (+ 57%) e la Polonia (+ 55%), dove il tasso di abbandono scolastico dei maschi è oltre il doppio rispetto a quello delle femmine. Va aggiunto che la probabilità del completamento dell'istruzione superiore è del 27% superiore tra le femmine. Il divario di genere più accentuato si registra in Lettonia (+ 85%), Estonia (+ 79%), Slovenia (+ 68%) e Bulgaria (+ 67%).

➡ Contesto

I dati sono stati elaborati da Eurostat nel quadro dell'indagine sulle forze di lavoro dell'UE, che fornisce dati sulla situazione e sull'andamento del mercato del lavoro dell'UE, anche per quanto riguarda la partecipazione ai sistemi di istruzione e di formazione e i livelli educativi raggiunti. Il tasso di abbandono scolastico è definito come la percentuale della popolazione di età compresa tra i 18 e i 24 anni che ha terminato soltanto l'istruzione secondaria inferiore o possiede un livello di istruzione ancora più basso e non partecipa più al sistema di istruzione o formazione. Il livello di istruzione superiore (terziaria) è calcolato come la percentuale della popolazione di età compresa tra i 30 e i 34 anni che ha completato l'istruzione terziaria (o equivalente).

Prossime tappe



Gli Stati membri hanno convenuto, nella riunione del Consiglio del marzo 2013, di concentrarsi sul miglioramento dei risultati dei giovani ad alto rischio di abbandono scolastico precoce e in possesso di scarse abilità di base, obiettivo questo che può essere realizzato, ad esempio, individuando tempestivamente i soggetti interessati nel sistema dell'istruzione e fornendo loro un sostegno personalizzato. Il mese prossimo la Commissione europea valuterà le misure adottate dagli Stati membri per il concreto conseguimento degli obiettivi principali della strategia Europa 2020 per la crescita e l'occupazione. Potrà anche proporre raccomandazioni specifiche per paese. La Commissione riferirà inoltre sugli ultimi sviluppi in tema di abbandono scolastico e di diffusione dell'istruzione terziaria nella prossima relazione di monitoraggio del settore dell'istruzione e della formazione (autunno 2013).

(Fonte Commissione Europea)

6. Ambiente: aiutare le imprese a orientarsi nel labirinto verde

La Commissione europea propone di adottare metodologie comuni in tutta l'UE per misurare le proprietà ecologiche dei prodotti e delle organizzazioni, esortando gli Stati membri e il settore privato ad applicarle.



Attualmente le imprese che vogliono mettere in rilievo le proprietà ecologiche dei loro prodotti devono affrontare diversi ostacoli: districarsi tra varie metodologie promosse nel quadro di iniziative pubbliche e private, affrontare diversi costi per fornire informazioni ecologiche e fare i conti con la sfiducia dei consumatori confusi dalla giungla delle etichette che rende arduo confrontare i prodotti. In base all'ultimo Eurobarometro sui prodotti "verdi", il 48% dei consumatori europei è confuso dal flusso di informazioni sull'ambiente. Anche diverse federazioni industriali hanno invocato un approccio comune europeo basato su valutazioni scientifiche e analisi del ciclo di vita a livello UE.

Esse temono che la moltitudine di iniziative a livello di Stati membri sia contraria ai principi del mercato unico, provocando confusione tra i consumatori e maggiori costi per l'industria. Il Commissario per l'Ambiente Janez Potočnik ha dichiarato: *"Se vogliamo favorire la crescita sostenibile dobbiamo assicurarci che sul mercato i prodotti più efficienti sotto il profilo delle risorse e più ecologici siano conosciuti e riconoscibili. Fornire ai consumatori informazioni affidabili e confrontabili sugli impatti ambientali e sulle credenziali di prodotti e organizzazioni vuol dire metterli in condizione di scegliere, mentre aiutare le imprese ad allineare le metodologie applicate equivale a tagliare i loro costi e oneri amministrativi."* La proposta è stata presentata sotto forma di una comunicazione dal titolo "Costruire il mercato unico dei prodotti verdi" e di una raccomandazione sull'uso delle metodologie punta a fornire informazioni ambientali confrontabili e affidabili e a dare fiducia ai consumatori, ai partner commerciali, agli investitori e ad altre imprese interessate.

La proposta

- promuove due metodologie che consentono di misurare le proprietà ecologiche per tutto il ciclo di vita rispettivamente dei prodotti (Product Environmental Footprint - PEF) e delle organizzazioni (Organisation Environmental Footprint - OEF);
- raccomanda agli Stati membri, alle imprese, alle organizzazioni private e alla comunità finanziaria di applicare su base volontaria queste metodologie;
- preannuncia una fase di prova di tre anni che consenta di sviluppare norme specifiche per prodotto e per settore nel quadro di un processo che coinvolge portatori d'interesse a diversi livelli, dando modo alle organizzazioni che si avvalgono di altre metodologie di valutare queste ultime;
- formula principi per comunicare le prestazioni ambientali, tra cui la trasparenza, l'affidabilità, la completezza, la comparabilità e la chiarezza;
- sostiene gli sforzi compiuti a livello internazionale per un maggiore coordinamento nello sviluppo di metodologie e nella messa a disposizione dei dati.

Prossime tappe

Si prevede che la fase di prova di tre anni sia avviata poco dopo l'adozione della comunicazione. La Commissione pubblicherà un appello sui portali web PEF (Product Environmental Footprint) e OEF (Organisation Environmental Footprint), con cui inviterà le imprese, le organizzazioni industriali e le organizzazioni dei portatori d'interesse nell'UE e in paesi terzi a partecipare, su base volontaria, all'elaborazione di norme specifiche per categorie di prodotti e settori. La seconda fase si baserà su una valutazione approfondita delle conclusioni del periodo di prova triennale e di ulteriori azioni realizzate nel quadro della comunicazione e della raccomandazione. In funzione di questa valutazione la Commissione deciderà le future strategie politiche relative alle metodologie PEF e OEF.

➡ Contesto

Queste azioni contribuiscono ad attuare la tabella di marcia per un'Europa efficiente nell'impiego delle risorse, in particolare la sezione dedicata al consumo e alla produzione sostenibili. Tra le azioni previste figurava l'elaborazione di un approccio metodologico comune e per tutto il ciclo di vita che consenta agli Stati membri e al settore privato di valutare, illustrare e misurare le proprietà ecologiche di prodotti, servizi e imprese nonché la diffusione di informazioni migliori sull'impronta ambientale dei prodotti. Il mercato unico dei prodotti "verdi" è stato indicato come azione fondamentale nell'Atto per il mercato unico del 2011 e nella comunicazione del 2012 che aggiorna una comunicazione precedente in materia di politica industriale. Le metodologie PEF e OEF sono state sviluppate dal Centro comune di ricerca della Commissione europea. Sono basate sulla valutazione del ciclo di vita e possono pertanto riguardare gli impatti ambientali (e indicare opportunità di miglioramento) dall'estrazione delle materie prime allo smaltimento di un prodotto (o di una gamma di prodotti nel caso di organizzazioni).

(Fonte Commissione Europea)

7. Relazioni industriali: si irrigidisce il dialogo sociale in Europa



Da una relazione pubblicata dalla Commissione europea emerge che l'attuale crisi economica compromette seriamente il dialogo tra i rappresentanti dei lavoratori e dei datori di lavoro e i governi. La relazione sottolinea che le riforme adottate recentemente dai governi non sono sempre state accompagnate da un dialogo sociale efficace, con la conseguenza che in Europa le relazioni industriali sono sempre più conflittuali. László Andor, Commissario europeo per l'Occupazione, gli affari sociali e l'inclusione, ha dichiarato: *"Il dialogo sociale è soggetto a crescenti pressioni nell'attuale contesto di calo della domanda macroeconomica, di inasprimento fiscale e di tagli della spesa pubblica. Dobbiamo rafforzare il ruolo delle parti sociali a tutti i livelli, se vogliamo uscire dalla crisi e preservare i vantaggi del modello sociale europeo. Un dialogo sociale ben strutturato è altresì indispensabile per rispondere alle sfide del cambiamento demografico e per riuscire a migliorare le condizioni di lavoro e a rafforzare la coesione sociale. Il dialogo sociale deve essere intensificato negli Stati membri dell'Europa centrale e orientale, nei quali è attualmente molto più debole."* È di cruciale importanza che i rappresentanti dei lavoratori e dei datori di lavoro (parti sociali) partecipino all'elaborazione delle riforme della pubblica amministrazione, dal momento che le soluzioni individuate attraverso il dialogo sociale sono in genere più ampiamente accettate dai cittadini, più facili da attuare nella pratica e meno atte a suscitare conflitti. Accordi consensuali con l'intervento delle parti sociali contribuiscono quindi a garantire la sostenibilità a lungo termine delle riforme economiche e sociali - un dialogo sociale ben strutturato può contribuire alla ripresa economica dell'Europa. Di fatto, i paesi con un dialogo sociale consolidato e relazioni industriali forti sono generalmente quelli in cui la situazione economica e sociale è più solida e meno soggetta a pressioni. La relazione illustra in che modo i risultati del dialogo sociale in Europa possono incidere concretamente sulla vita lavorativa dei cittadini, ad esempio migliorandone le condizioni di lavoro e la salute e sicurezza sul luogo di lavoro. In considerazione dei tagli della spesa pubblica in numerosi Stati membri, la relazione affronta i rapporti di lavoro nel settore pubblico: amministrazione pubblica, istruzione e assistenza sanitaria. I governi hanno ritenuto prioritario ristrutturare il settore pubblico puntando ad un aumento dell'efficienza. In alcuni paesi questo processo è stato portato avanti secondo un approccio equilibrato che suscita meno tensioni e lascia un margine per individuare soluzioni collettive tra i sindacati e il settore pubblico. In altri paesi, invece, il dialogo sociale è stato del tutto escluso dal processo decisionale; di conseguenza, in molti Stati membri l'inasprimento fiscale e i tagli alla spesa pubblica hanno generato un'ondata di vertenze di lavoro e hanno messo in evidenza la natura contestata di alcune delle misure di riforma che non sono passate al vaglio delle parti sociali. Nella relazione sono state esaminate altre questioni, in particolare il coinvolgimento delle parti sociali nella riforma del regime di disoccupazione e pensionistico e nella transizione verso un'economia più sostenibile e meno dipendente dai combustibili fossili. Mentre in paesi come il Belgio, la Francia, i Paesi Bassi e la Spagna i sindacati hanno partecipato al processo di riforma pensionistica, in altri il ruolo delle parti sociali è stato minimo, il che ha generato conflitti. Per quanto riguarda il cambiamento climatico, la relazione rileva che le attività delle parti sociali in questo settore si intensificano e che il loro ruolo di sostegno all'agenda verde è sempre più incisivo.

(Fonte Commissione Europea)

8. Squilibri macroeconomici UE: l'Italia tra i paesi con "squilibri non eccessivi"

L'Europa procede sulla strada dell'aggiustamento macroeconomico, anche se il carattere e la velocità di tale aggiustamento variano ancora tra uno Stato membro e l'altro. La Commissione ha pubblicato i risultati degli esami approfonditi svolti per i 13 Stati membri che in base alla relazione sul meccanismo di allerta del novembre scorso presentavano segni di squilibri macroeconomici. *“Grazie alla trasformazione della nostra governance economica possiamo affrontare gli squilibri macroeconomici in via preventiva e creare le basi per una crescita sostenibile”* ha dichiarato Olli Rehn, Vicepresidente e Commissario per gli Affari economici e monetari e l'euro. *“La decisa azione intrapresa a livello di politiche sia da parte degli Stati membri che dell'UE sta favorendo un riequilibrio dell'economia europea. Restano però da affrontare sfide importanti: ci vorrà del tempo per completare la correzione degli squilibri che hanno potuto crescere senza controllo nel decennio precedente alla crisi e che continuano a pesare sulle nostre economie”*. Gli esami approfonditi hanno constatato il procedere dell'aggiustamento macroeconomico in Europa, anche se carattere e velocità di tale aggiustamento variano ancora tra uno Stato membro e l'altro. Tra le tendenze positive riscontrate, il calo dei disavanzi delle partite correnti, la convergenza dei costi unitari del lavoro, correzioni dei prezzi eccessivi delle abitazioni e riduzioni dell'indebitamento del settore privato. Ma alla luce della diversità delle sfide e degli squilibri nei vari paesi, le differenze in termini di crescita persisteranno probabilmente anche nei prossimi anni. La debolezza dell'attività economica e le prospettive economiche fragili in alcuni casi possono aver acuito sia i rischi che gli effetti di ricaduta transfrontalieri correlati agli squilibri macroeconomici. Inoltre, nella maggior parte dei casi l'aggiustamento non è stato ancora completato. Molte economie dell'UE continuano a dover affrontare le grosse sfide rappresentate dall'indebitamento estero, dall'indebitamento del settore privato e dagli adeguamenti in corso sui mercati dell'edilizia abitativa. Il superamento di tali sfide avrà effetti sulla capacità delle economie indebitate di svilupparsi e di competere, di garantire la stabilità finanziaria e, sostanzialmente, di ridurre la disoccupazione. È necessario monitorare con attenzione gli squilibri macroeconomici in diversi Stati membri. Si impone dunque un deciso impegno per le riforme strutturali in modo da garantire che tali squilibri vengano eliminati in modo ottimale e che possano essere create le condizioni per una crescita sostenibile e per la creazione di posti di lavoro. La Commissione si aspetta inoltre che gli undici paesi con squilibri non considerati eccessivi (Belgio, Bulgaria, Danimarca, Francia, Italia, Ungheria, Malta, Paesi Bassi, Finlandia, Svezia e Regno Unito) tengano conto dei risultati degli esami approfonditi nei loro programmi nazionali di riforma e nei loro programmi di stabilità e di convergenza. Per questi paesi, la Commissione presenterà il 29 maggio raccomandazioni strategiche di ampia portata per la prevenzione di nuovi squilibri e la correzione di quelli esistenti. In due Stati membri (Spagna e Slovenia) gli squilibri possono essere considerati eccessivi. In Spagna gli elevati livelli del debito interno e del debito estero continuano a rappresentare un grave rischio per la crescita e la stabilità finanziaria. In Slovenia vi sono considerevoli rischi per la stabilità del settore finanziario dovuti all'indebitamento delle imprese e alla riduzione della leva finanziaria, anche a causa delle interconnessioni con le finanze pubbliche. L'adeguatezza delle risposte politiche date da questi due paesi sarà valutata in tempo utile per la conclusione del semestre europeo di coordinamento delle politiche economiche di quest'anno. Il 29 maggio verranno adottate in tale contesto raccomandazioni specifiche per paese. Secondo la relazione sul meccanismo di allerta anche Cipro doveva essere sottoposta ad un esame approfondito che non viene tuttavia pubblicato. Ciò è la conseguenza dell'accordo politico raggiunto tra l'Eurogruppo e le autorità cipriote sugli elementi fondamentali di un programma di aggiustamento macroeconomico e di finanziamento ufficiale. Ai paesi tenuti al rispetto di un programma di aggiustamento non si applica la procedura per gli squilibri macroeconomici, in quanto sono già sottoposti ad una sorveglianza economica rafforzata nell'ambito di tale programma.



(Fonte Commissione Europea)

9. Obiettivi in materia di cambiamenti climatici ed energia dopo il 2020

Consultazione pubblica sulle future politiche dell'UE per l'energia e i cambiamenti climatici (2020-2030).

L'UE ha già fissato un serie di obiettivi in materia di clima ed energia per il 2020: abbattere le emissioni di gas serra, ridurre il consumo di energia e promuovere le energie rinnovabili. Per mantenere lo slancio anche dopo il 2020, essa deve tuttavia avviare sin d'ora una fase di consultazione e riflessione. Programmare per il futuro contribuirà a incoraggiare gli investimenti nelle nuove infrastrutture e a stimolare l'innovazione nel

settore delle tecnologie a basse emissioni di CO₂. La Commissione ha pertanto avviato una [consultazione online](#), che si **concluderà il 2 luglio**. Siete invitati a dire la vostra su:

- quale tipo (e livello) di obiettivi occorrerebbe fissare per il 2030 in materia di clima ed energia;
- come sviluppare un piano equo che tenga conto delle specifiche esigenze e risorse energetiche di ogni paese dell'UE;
- come far sì che la strategia energetica dell'UE migliori la competitività della sua economia.



I pareri raccolti alimenteranno le proposte che la Commissione formulerà alla fine di quest'anno riguardo a una strategia per il clima e l'energia da qui al 2030. Lo scopo delle proposte è migliorare l'attuale strategia, tenendo conto dei cambiamenti nel mix energetico dell'UE, della situazione economica e delle nuove tecnologie disponibili. Gli obiettivi rimangono inalterati: ridurre le emissioni di gas serra, garantire l'approvvigionamento energetico dell'UE e sostenere la crescita, la competitività e l'occupazione. Nell'ambito della strategia di riduzione delle emissioni di gas serra, la Commissione sta anche raccogliendo pareri su

come favorire lo sviluppo di **tecnologie per la cattura e lo stoccaggio di CO₂**.

Obiettivi vincolanti in materia di energie rinnovabili stimolano la crescita

Una relazione sui progressi compiuti dall'UE nello sviluppo delle energie rinnovabili rivela che la politica attuale, basata su obiettivi vincolanti, ha portato a una forte crescita del settore. Molte più famiglie e imprese si convertirebbero alle rinnovabili se comportassero meno oneri burocratici, se fossero meglio integrate nel mercato dell'energia e se i programmi di sovvenzioni fossero più chiari e più stabili.

(Fonte Commissione Europea)

10. È in linea il nuovo sito "Ansa Europa 2014"

Più spazio ai social network, chat con gli europarlamentari, tante videonotizie, infografiche, foto, interviste e curiosità: il nuovo sito "Ansa Europa 2014" offre nuove opportunità per sviluppare il dialogo diretto tra internauti e rappresentanti delle istituzioni Ue, in primo luogo gli europarlamentari che rappresentano l'Italia nell'assemblea di Strasburgo. Come ormai fa da quasi due anni anche grazie al contributo del Parlamento Europeo, il sito dell'Ansa continua a raccontare giorno per giorno la genesi e il percorso delle decisioni prese a Bruxelles, nonché il loro impatto sulla vita quotidiana degli italiani a livello nazionale e regionale. Ma in occasione dell'anno dell'Europa dei cittadini e in vista delle elezioni europee del 2014 un'attenzione sempre più crescente è dedicata a tutte le forme di comunicazione che possono facilitare la comprensione del ruolo svolto dal Pe, unica istituzione dell'Unione democraticamente eletta. A inaugurare simbolicamente questa nuova stagione sono state le **chat** con il presidente del Parlamento europeo, Martin Schulz e i vicepresidenti Gianni Pittella e Roberta Angelilli, che hanno risposto a 360 gradi alle domande che gli internauti hanno sottoposto in diretta. Altre chat con i principali esponenti della delegazione italiana a Strasburgo seguiranno con cadenza quindicinale. Molte altre ancora le innovazioni apportate alla nuova versione del sito, visibile online all'indirizzo www.ansa.it/europa. In ragione del ruolo centrale svolto dai social network nella comunicazione interattiva, oltre alla maggiore evidenza data a **Facebook** (<https://www.facebook.com/ansaeuropa>), la finestra Ansa sull'Europa offre ora la possibilità di twittare direttamente con gli eurodeputati cliccando sull'icona **TweetYourMep** e di seguire i loro micro-messaggi attraverso il "**Newshub**". Le top news della nuova home page possono essere commentate in diretta e saranno corredate da **video** e richiami ad altre notizie utili per capire ed approfondire l'argomento trattato. Ogni giorno sarà pubblicato un nuovo video, scelto tra quelli realizzati dalle strutture audiovisive del Pe (in primo luogo EuroParlTV), per spiegare in maniera semplice e diretta i temi trattati dall'Euroassemblea. In un'altra finestra video saranno invece proposti i servizi di approfondimento realizzati dagli inviati dell'Ansa a Strasburgo e a Bruxelles, nonché interviste agli eurodeputati sui provvedimenti ai quali stanno lavorando. La cronaca quotidiana europea sarà raccontata anche attraverso gli scatti che confluiranno nella **fotogallery**, uno spazio dove saranno pubblicate pure le **infografiche** elaborate dai servizi del Pe sui temi del giorno. Uno spazio "ad hoc" è dedicato al **2013, l'anno dell'Europa dei cittadini**. Qui confluiscono articoli e servizi sulle iniziative che in Italia e negli altri Paesi dell'Ue si svolgono per accrescere la consapevolezza dei diritti e delle opportunità offerte dall'Unione. Ogni settimana continua a essere proposto un sondaggio sui temi d'attualità per raccogliere le opinioni del pubblico e farle conoscere in tempo reale agli eurodeputati italiani. Attraverso il sito è poi possibile accedere



direttamente a tutti gli spazi informativi del Pe, a quello del mediatore europeo, nonché alle informazioni offerte dai gruppi politici e dai singoli europarlamentari. Ma anche seguire in **diretta streaming i lavori dell'Europarlamento**, consultare l'**agenda** in cui ogni settimana sono raccolti tutti i principali appuntamenti di Strasburgo e Bruxelles e monitorare le analisi delle votazioni svoltesi in Parlamento e Consiglio realizzate da **VoteWatch**. (ANSA). Per maggiori informazioni si prega di contattare maurizio.lunetta@ansa.it. ANSA Europa 2014 è co-finanziato dalla DG Comunicazione del Parlamento Europeo.

22 MINUTI

11. 22 Minuti: Una settimana d'Europa in Italia (puntata del 28 marzo, del 5 e del 12 aprile 2013)

La nuova trasmissione radiofonica realizzata dalla Rappresentanza in Italia della Commissione europea è online. Chiunque sia interessato ad ascoltarle può farlo al seguente link:



1. **“Cipro, giustizia in UE ed energia 2030”** - puntata del 28 marzo

http://ec.europa.eu/italia/audio/22minuti_20130329.mp3

2. **“Cipro, energia 2030 e nazionalismi”** - puntata del 5 aprile

http://ec.europa.eu/italia/audio/22minuti_20130405.mp3

3. **“Squilibri macroeconomici e ritardo dei pagamenti”** - puntata del 12 aprile

http://ec.europa.eu/italia/audio/22minuti_20130412.mp3

UN LIBRO PER L'EUROPA

12. Un libro per l'Europa (puntata del 28 marzo, del 5, 10 e 12 aprile 2013)

“Un Libro per l'Europa” è un programma settimanale proposto dallo “Studio Europa” della Rappresentanza in Italia della Commissione europea. Ogni settimana, la Rappresentanza organizza, nel suo “Spazio Europa” a Roma, un incontro su uno o più libri, tra autori e specialisti dell'argomento. I temi sono legati all'Unione europea: saggi di politica, di economia o diritto, temi sociali, ambientali ecc. La letteratura non è dimenticata. La trasmissione propone anche commenti e dibattiti su libri dell'umanesimo europeo che hanno segnato la nostra civiltà. Chiunque sia interessato ad ascoltare le ultime puntate registrate può farlo al seguente link:



1. **“L'Europa al bivio. Diritti e questione democratica nell'Unione al tempo della crisi”** - Claudio De Fiore - Ediesse 2012 – puntata del 28 marzo

http://ec.europa.eu/italia/audio/libropereuropa_20130328.mp3

2. **“L'industria nei 150 anni dell'Unità d'Italia. Paradigmi e protagonisti”** – Edizioni Alberto Quadrio Curzio & Marco Fortis - Il Mulino - 2012 - puntata del 5 aprile

http://ec.europa.eu/italia/audio/libropereuropa_20130405.mp3

3. **“Cultura: la rassegna della cultura europea in Italia”** – puntata del 10 aprile 2013 - Quarta puntata

http://ec.europa.eu/italia/audio/cultura_20130410.mp3

4. **“Quo vadis Euro(pa)”** Francesco Gui e Thierry Vissoln – Lithos editore (2012) - puntata del 12 aprile

http://ec.europa.eu/italia/audio/libropereuropa_20130412.mp3

CONCORSI E PREMI

13. Concorso Giovani “Europeans involved”



Il concorso dal titolo “Grenzerfahrung Europa – Jumping the borders and boundaries” prevede due categorie: video e scrittura. Potete esprimere la vostra concezione di “frontiera” e “confine” in un breve video o in un componimento, una storia o un resoconto. Per partecipare basta registrarsi sul sito youthreporter.eu e caricare il proprio video clip e/o testo. Il proprio elaborato rimarrà online e potrà essere visto e votato da amici e visitatori, fino al 15 Settembre 2013. Possono partecipare giovani europei dai 13 ai 30 anni. Sono caldamente invitati a partecipare giovani che hanno fatto

un'esperienza all'estero con Gioventù in Azione, partecipato ad uno scambio di Servizio Volontario Europeo o qualsiasi altro progetto nella UE. Il testo e il video con il maggior numero di voti vincerà il premio del pubblico di 200 euro.

Premi video: 1° posto 700 euro, 2° posto 500 euro e 3° posto 400 euro.

Premi scrittura: 1° posto 700 euro, 2° 500 euro e 3° 400 euro.

Scadenza: 31 Agosto 2013. Per ulteriori informazioni potete consultare il seguente [link](#).

14. Tu sei l'Europa: concorso per foto racconti



In occasione dei 25 anni del programma Erasmus (2012) e dell'anno europeo dei cittadini (2013) il Partenariato di Gestione (organismo composto dalla Commissione Europea, dal Governo italiano rappresentato dal Dipartimento per le Politiche Europee della Presidenza del Consiglio dei Ministri in collaborazione con il Ministero degli Affari Esteri e dal Parlamento Europeo) con la partecipazione dell'Istituto di Ricerche sulla Popolazione e le Politiche Sociali del Consiglio Nazionale delle Ricerche, in collaborazione con l'Agenzia Nazionale LLP promuovono il concorso per foto racconti Tu sei l'Europa.

Il concorso è rivolto:

- 1) alle ultime classi della scuola secondaria superiore italiana ciascuna coordinata da un docente;
- 2) alle studentesse e agli studenti dell'università italiana di età compresa fra i 18 e i 25 anni.

Ciascun partecipante potrà vincere uno dei tablet messi in palio (il premio è individuale). **I partecipanti avranno a disposizione 60 giorni per inviare il proprio lavoro: dal 2 marzo 2013 al 30 aprile 2013.**

Sul seguente [link](#) potete leggere il regolamento.

15. Concorso fotografico: Napoli@Europe

L'associazione Noi@Europe in occasione dell'Anno europeo dei cittadini bandisce la prima edizione del **Concorso fotografico: Napoli@Europe** un' iniziativa di promozione della cittadinanza europea attiva e della mobilità giovanile internazionale. Il concorso si propone di rappresentare l'Europa attraverso gli scatti dei giovani cittadini. Il concorso è gratuito e aperto a tutti i cittadini europei e non che risiedono sul territorio dell'Unione Europea, di età compresa tra i 18 ed i 35 anni. Il termine ultimo per l'invio delle fotografie è il **25 Aprile 2013**. L'iniziativa è patrocinata dal Comune di Napoli. Di seguito potete consultare il [Bando](#) completo.



Associazione Noi@Europe

Corso Vittorio Emanuele 494/d 80135, Napoli

Email: noiateurope@gmail.com

Pagina Fb: www.facebook.com/NoiatEurope

Pagina Twitter: www.twitter.com/noiateurope

16. Premio Europeo "Per l'occupazione giovanile nell'Economia Sociale"

Lo scopo del premio è incoraggiare soluzioni innovative a livello euro-mediterraneo mirate a contrastare il problema della disoccupazione giovanile. Quest'anno, il premio di 5.000 euro verrà assegnato ad una impresa giovanile di economia sociale, creata da giovani tra i 18 e i 30 anni, che abbia dato occupazione a giovani nell'Ue o in Marocco. La partecipazione è riservata ad imprese di economia sociale:

- la cui sede principale si trova in uno degli Stati membri UE o in Marocco;
- che siano state create tra il 15 maggio 2011 e il 15 novembre 2012 da almeno due giovani;
- che abbiano creato posti di lavoro per i giovani.

Scadenza: 15 Maggio 2013. Per ulteriori informazioni potete consultare il seguente [link](#).



STUDIO E FORMAZIONE

17. Stage presso il mediatore europeo a Strasburgo o a Bruxelles



Il Mediatore europeo è una carica istituzionale comunitaria che consente a chi la riveste di ergersi a difensore civico della Comunità europea e agisce in completa indipendenza da ogni potere, ivi compreso il Parlamento europeo. Il Mediatore europeo offre due volte l'anno tirocini rivolti principalmente a laureati in legge con un'eccellente padronanza della lingua inglese. I tirocini si svolgono a Strasburgo o a Bruxelles secondo le esigenze dell'ufficio. Le domande di tirocinio vanno pertanto presentate in lingua inglese. La relativa documentazione è parimenti disponibile soltanto in inglese. I tirocini hanno generalmente una durata di quattro mesi che può essere protratta fino ad un massimo di **11 mesi**. Ai tirocinanti viene richiesto di svolgere indagini sulle denunce

presentate, portare avanti ricerche pertinenti il lavoro del Mediatore

Requisiti:

- la cittadinanza europea;
- un diploma di laurea in giurisprudenza, la conoscenza approfondita di una lingua ufficiale dell'UE e la buona conoscenza di una seconda. E' richiesta inoltre la conoscenza del francese e dell'inglese, le lingue di lavoro dell'Ufficio del Mediatore Europeo;
- il contributo finanziario per i tirocinanti che già ricevono un sostegno esterno verrà determinato su base individuale.

Contributi:

Borse di studio di tre mesi sono disponibili per i tirocinanti che non hanno a disposizione altri mezzi di sostegno economico. Il valore della Borsa di studio sarà equivalente al 25% del salario base di un funzionario di grado

Scadenza:

- **30 Aprile** per i tirocini che hanno inizio il **1° Settembre**;
- **31 Agosto** per i tirocini che hanno inizio il **1° Gennaio**.

Il bando esce 2 volte l'anno e presenta di media la stessa struttura. In ogni caso, onde evitare di perdere informazioni importanti inerenti specifiche variazioni sui criteri di elegibilità e quant'altro, vi invitiamo anche a controllare i dettagli dell'offerta direttamente nel sito ufficiale. Per maggiori informazioni e per candidarsi consultare il sito: <http://www.ombudsman.europa.eu>

PROPOSTE DI PROGETTI EUROPEI

18. Volete realizzare un progetto europeo e non sapete come trovare i partner? Contattateci...



Qui di seguito riportiamo alcune delle proposte di progetti europei, per le quali il nostro centro Europe Direct è in grado di fornire tutti i dettagli necessari a sviluppare positivamente le richieste di partenariato. Altre proposte, aggiornate in tempo reale, sono reperibili al seguente indirizzo web sul nostro portale internet: <http://www.synergy-net.info/default.cfm?obj=1875>

Gioventù

NR.:	92
DATA:	15.03.2013
TITOLO PROGETTO:	"Competences for All"
RICHIESTA PROVENIENTE DA:	Ingrid Müller (Germania)
TIPOLOGIA:	Gioventù - Training Course
ARGOMENTO:	To develop competences for supporting learning of young people with fewer opportunities
PAESI PARTNER CHE HANNO GIÀ ADERITO:	-
ALTRE NOTIZIE:	Activity date: 27 th of October – 2 nd of November 2013. Venue place, venue country: Berlin, Germany. Summary: The training course aims to enhance participants' knowledge about the process and outcomes of non-formal learning, about assessing competences with young people (with fewer opportunities), and about using recognition tools in inclusive youth work.

	Target group: Youth workers, Trainers, Project managers, Youth social workers. For participants from: Youth in Action Programme Countries. Group size: 25 participants Details: The training focuses on encouraging youth workers, social workers, public bodies and NGOs to use recognition instruments for reflecting on, assessing and documenting the competences of young people with fewer opportunities. Its general aim: is to enhance participants' knowledge about the process and outcomes of non-formal learning, about assessing competences with young people (with fewer opportunities), and about using recognition tools in inclusive youth work. Objectives: • To develop competences for supporting learning of young people with fewer opportunities; • To learn how to assess competences with young people; • To become familiar with recognition tools, methods and approaches; • To exchange good practices about how these practices can influence the pathways (incl. employability) of inclusion target groups. Target group: • Youth workers, social workers working with young people with fewer opportunities; • Interested in the topic of recognising competencies of inclusion target groups; • Interested in exploring the possibilities that NFL within YiA is offering for individual and social development; • Strongly motivated to develop their work in the inclusion projects; • Older than 18; • Able to work in English; • Able to attend the TC for the full duration of the course. Costs: This project is financed by the Youth in Action Programme. Being selected for this course, all costs (accommodation, travel, visa, etc.) relevant to participation in the course will be covered by the NAs involved in this project - except a participation fee which varies from call to call and country to country. Please contact your NA to find out if they are willing to send participants and to learn more about the financial details, and how to arrange the booking of your travel tickets and the reimbursement of your travel expenses. Working language: English.
SCADENZA:	30 th of June 2013

NR.:	93
DATA:	15.03.2013
TITOLO PROGETTO:	"SOHO in Latvia - European Training Course for EVS Support People"
RICHIESTA PROVENIENTE DA:	Vladislava Skele (Lettonia)
TIPOLOGIA:	Gioventù - Training Course
ARGOMENTO:	To increase the quality of EVS activities through development of competencies of key actors involved in the support system around EVS volunteer
PAESI PARTNER CHE HANNO GIÀ ADERITO:	-
ALTRE NOTIZIE:	Activity date: 16 th – 20 th of October 2013.

Venue place, venue country: Latvia.

Summary:

International training for those who are directly involved in the support system around the volunteer (mentors and task-related support persons) on the hosting, sending and coordinating side in the EVS of YiA and the future youth programme.

Target group: Youth workers, EVS mentors/tutors.

For participants from:

Belgium - FL, Bulgaria, Cyprus, Eastern Europe and Caucasus, Finland, Italy, Latvia, Liechtenstein, Norway, Poland, Romania, Slovak Republic, South-East Europe, Sweden, Switzerland, Turkey, United Kingdom.

Group size: 30 participants

Details:

The training course is designed for those who are directly involved in the support system around the European Voluntary Service (EVS) such as mentors and task-related support persons on the hosting, sending and coordinating side. The participants from Sending and Hosting organisations should already have some experience in EVS (minimum of being in the process of sending or hosting a volunteer, better having been already sending or receiving the first volunteer).

The overall aim of the SOHO TC is:

To increase the quality of EVS activities through development of competencies (knowledge, skills and attitudes) of key actors involved in the support system around EVS volunteer.

The specific objectives of the course are:

- To get a better understanding of the concept of EVS as “learning service” and related quality aspects in EVS;
- To improve the ability for co-operation and working in international partnership;
- To reflect on the roles, responsibilities and challenges within the EVS volunteer support system;
- To raise awareness of the learning dimension in EVS and provide tools for learning support;
- To support the recognition of non formal learning in EVS through the implementation of the Youthpass;
- To inform about state of play of the future programme.

The programme of the SOHO TC is built around six quality aspects relevant to the support people around EVS volunteer. During the course participants will deepen their understanding and increase their competences in relation to the identified quality aspects (reflected practice – selection and inclusion - international partnership – support system - learning in EVS – recognition of learning through Youthpass) thanks to variety of training methods like simulation exercises, case studies, self-reflection tools, conceptual inputs and working groups. The network of National Agencies for "Youth in Action" organizes a series of SOHOs each year.

Costs:

This project is financed by the Youth in Action Programme. Being selected for this course, all costs (accommodation, travel, visa, etc.) relevant to participation in the course will be covered by the NAs or SALTO involved in this project - except a participation fee which varies from call to call and country to country. Please contact your NA to learn more about the financial details, and how to arrange the booking of your travel tickets and the reimbursement of your travel expenses. If you come from a country other than Programme Countries, please contact the host NA for further information about the financial details.

Working language: English.

SCADENZA:	16 th of June 2013
NR.:	98
DATA:	19.03.2013
TITOLO PROGETTO:	"Chance"
RICHIESTA PROVENIENTE DA:	Handan Boyar (Turchia)
TIPOLOGIA:	Gioventù - Training Course
ARGOMENTO:	To raise awareness on how to use non formal education as a tool for inclusion.
PAESI PARTNER CHE HANNO GIÀ ADERITO:	-
ALTRE NOTIZIE:	Activity date: 15th - 21st of September 2013. Venue place, venue country: Turkey. Summary: The main objectives of this training course is to raise awareness on how to use non formal education-NFE-as a tool for inclusion. The main objectives are: Achieve basic understanding of NFE methods, methodologies and to explore/adapt the existing examples. Target group: Youth workers, Youth leaders. For participants from: Youth in Action Programme Countries. Group size: 26 participants Details: Objectives: • To achieve common understanding of NFE and inclusion; • To share experiences about inclusion/exclusion realities; • To explore the needs of socially excluded groups; • To explore NFE opportunities (basic concepts and principles) for different individuals (learning styles); • To achieve basic understanding of NFE methods and methodologies and to explore/adapt the existing examples and implementations in our practice. Methodology: The training course will follow the non-formal education approach, and thus will be designed as an open learning process based on participants' experience and exchange. A combination of different creative and interactive methods will be used and designed upon the profile of participants. Main educational methods used will be: Ice-breaking and Getting to know each other activities, Regular energizers, Workshops, Theoretical Inputs, Group activities (group tasks and complex exercises), Role-plays, Small working groups, Presentations, Personal, group, and meta reflections and evaluations. Profile of the participants: • Youth workers and youth leaders experienced or interested in working with the excluded groups; • Having basic knowledge and understanding of the needs and realities of socially excluded groups; • Prior experience and expertise in NFE is not a pre-condition, but an interest in it is; • Able to communicate in English; • Over 18 years old; • Residents of one of the Youth in Action programme countries. Costs: This project is financed by the Youth in Action Programme. Being selected for this course, all costs (accommodation, travel, visa, etc.) relevant to participation in the course will be covered by the NAs involved in this project - except a participation fee which varies from call to call and country to country. Please contact your NA to learn more about the financial details, and how to arrange the booking of

	your travel tickets and the reimbursement of your travel expenses. Working language: English.
SCADENZA:	9 th of June 2013

OPPORTUNITÀ LAVORATIVE

19. Offerte di lavoro dalla rete Eures

Di seguito potete consultare alcune offerte di lavoro provenienti dalla rete EURES e quelle andate in onda nell'ambito del format televisivo Buongiorno Regione su RAI 3:



A) INSEGNANTI DI ITALIANO

Offerta/descrizione:

Il servizio Eures segnala che l'American International School di Rotterdam in Olanda, è alla ricerca di insegnanti di italiano da inserire nel calendario scolastico dell'anno 2013- 2014.

Requisiti richiesti:

- capacità di insegnare italiano sia a studenti stranieri che madrelingua italiani;
- avere 2 anni di esperienza nell'insegnamento;
- conoscenza approfondita della lingua inglese.

Requisiti preferenziali:

Rappresenta un valore aggiunto il sapere insegnare una materia diversa dall'italiano.

Esigenze Livello di istruzione richiesto:

Formazione tecnica avanzata.

Scadenza candidature: 12 giugno 2013.

Non sono previste agevolazioni per vitto ed alloggio e spese di viaggio.

Modalità di presentazione della candidatura:

I candidati interessati devono inviare una lettera di presentazione, il curriculum vitae con le informazioni di contatto descrizione della propria filosofia educativa al seguente indirizzo email: employment@aisr.nl.



B) SVILUPPATORE ASP.NET

Offerta:

Il servizio Eures cerca sviluppatore ASP.NET.

Descrizione:

Il candidato parteciperà alla manutenzione e allo sviluppo di nuove funzionalità per l'applicazione HRweb. Svilupperà l'interfaccia con le API dei diversi fornitori, così come per le applicazioni mobili specifiche (Iphone, Android e Windows Phone). Si occuperà delle implementazioni tecniche per i clienti, in collaborazione con il team di sviluppo e dei consulenti HR. Si interesserà del follow-up e della documentazione dei progetti. I compiti e le responsabilità saranno determinate in base alle conoscenze e alle esperienze acquisite.

Profilo richiesto:

- Laurea in informatica con minimo 2 anni di esperienza operativa in .NET, utilizzo delle tecnologie di C#, ASP.NET e MVC;
- conoscenza di Entity Framework, Linq2SQL e SQL Server 2008;
- conoscenza delle tecnologie di sviluppo web specifici, come JavaScript, jQuery, HTML, CSS, AJAX, ...;
- capacità di lavorare in autonomia e in team, senso di responsabilità, spirito d'iniziativa,
- conoscenza operativa della lingua inglese o francese

Condizioni lavorative offerte:

Viene offerto un contratto di lavoro a tempo indeterminato.

Lo stipendio medio iniziale varia tra i 1,750€ e i 1,999€ lordi al mese.

Per un esperto il salario può variare tra i 2,000€ e i 2,249€ lordi al mese.

Sede di lavoro: Belgio.

Data scadenza: 2 maggio 2013.

Modalità di presentazione della candidatura:

I candidati interessati devono inviare il proprio CV in inglese a Mr. Demarcke Alain al seguente indirizzo email: jobs@hrweb.be.

MAGGIORI INFORMAZIONI:

Per maggiori informazioni e modalità di candidatura su tutte le offerte indicate potete:

- 1) consultare il seguente sito www.synergy-net.info (dalla homepage accedete a **NEWS - OPPORTUNITA' LAVORATIVE – BUONGIORNO REGIONE**)
- 2) telefonare **0971.23300**
- 3) scrivere a euronet2004@virgilio.it

20. Offerte di lavoro in Italia

A) ASSISTENTI DI VOLO

Offerta:

La compagnia aerea Volotea con sede a Barcellona è alla ricerca di Assistente di Volo (AV) per **Nantes, Palermo, Bordeaux e Venezia**.

Descrizione:

Maggiore di 18 anni, che parli molto fluentemente almeno due lingue: **inglese** imprescindibile, oltre a una delle seguenti: **spagnolo, italiano o francese**. Si richiede **mobilità geografica** per risiedere nelle nostre varie basi dislocate in Italia, Francia o Spagna, oltre a un **passaporto europeo** in corso di validità.

Requisiti generali:

Buona forma fisica, saper nuotare e superare un esame medico. Essere persone positive, educate e molto socievoli a cui piaccia lavorare in squadra, che si impegnino nel progetto e che dimostrino interesse per le nuove sfide.

Esperienza:

Verranno prese in considerazione esperienze precedenti nel settore dell'aviazione o dell'assistenza clienti, ma questi non sono requisiti fondamentali per il processo di selezione. Verrà inoltre valutato il possesso di un titolo ufficiale di Assistente di Volo.

Condizioni lavorative offerte:

La possibilità di unirti all'unica compagnia aerea europea in grande crescita nel 2012, con una forte e solida struttura e situazione finanziaria. Condizioni di mercato, con possibilità di promozione rapida basata sul merito e l'impegno. **Stabilità e qualità di vita** (voli di andata e ritorno alla base con una media mensile di **14 - 16 giorni di volo**).

Modalità di presentazione della candidatura:

Per candidarsi come assistente di volo, consultare la seguente pagina web <http://www.volotea.com/it/posti-vacanti/>

B) ADDETTO AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE

Offerta:

Il servizio Eures cerca Addetto Amministrazione del personale.

Descrizione:

Una società operante nel settore IT, è alla ricerca di una persona con significativa esperienza nell'amministrazione del personale. Viene offerta la possibilità di far parte di una realtà multinazionale, dinamica dove viene valorizzato il contributo del singolo. Pertanto viene offerto un ampio spazio di autonomia e possibilità di proporre idee. Il candidato/la candidata ideale è una persona che lavora bene in team, propositiva con buone capacità di comunicazione.

Viene offerto:

- Ambiente dinamico e internazionale;
- Lavoro con autonomia decisionale;
- Contratto a tempo determinato con possibilità di assunzione a tempo indeterminato;
- Contratto part-time di 5 ore giornaliere.

Responsabilità:

- Gestire il calcolo di compenso mensile della forza vendita;
- Interagire con lo studio paghe per verificare e validare i cedolini;
- Gestione delle presenze/malattia/maternità/infortuni;
- Pagamento mod. F24: INPS, IRPEF, INAIL, Fondi dirigenti;
- Elaborazione contratti di assunzione e redazione della corrispondenza con i dipendenti;
- Gestione delle dimissioni, assunzioni e rinnovi di contratto;
- Reporting verso il diretto responsabile, sito a Parigi, sull'andamento dei costi del lavoro nonché su tutti i cambiamenti inerenti la gestione del personale;
- Redazione di budget relativi al costo del personale e forecasting Requisiti tecnici;

- Conoscenza del CCNL del Commercio;
- Approfondita conoscenza del diritto del lavoro;
- Buona conoscenza della lingua inglese;
- Utilizzo di applicativi Excel e Word;
- Titolo preferenziale costituisce la conoscenza del programma SAP.

Altre competenze ed esperienze

- Almeno 3 anni di esperienza maturata nella posizione;
- Spiccate capacità relazionali con i dipendenti;
- Ottime capacità di gestire in autonomia il proprio lavoro.

Requisiti:

Titolo di studi: diploma di ragioneria;

Esperienza: almeno tre anni in posizioni analoghe;

Richiesta conoscenza della lingua inglese livello Ottimo (C2) e titolo preferenziale a chi ha una conoscenza discreta della lingua francese (B1).

Condizioni lavorative offerte:

Tipologia di contratto: assunzione con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato per un anno con possibilità di trasformazione a tempo indeterminato.

Tipo di contratto: tempo determinato

Orari: 9:00 – 14:00. **N° ore settimanali:** 25.

Retribuzione Mensile: viene stabilito in base alle esperienze.

Sede di lavoro: Milano centro.

Data scadenza: 15 maggio 2013.

Modalità di presentazione della candidatura:

I candidati interessati devono inviare il proprio CV, in formato Word, completo di foto e di autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs. 196/2003 art. 13 a: job.offer@asapitalia.com e per conoscenza a: eures.mi@provincia.milano.it. La ricerca è rivolta a candidature di entrambi i sessi (L. 125/91).

MAGGIORI INFORMAZIONI:

Per maggiori informazioni e modalità di candidatura su tutte le offerte indicate potete:

- 4) consultare il seguente sito www.synergy-net.info (dalla homepage accedete a **NEWS - OPPORTUNITA' LAVORATIVE – 2013**)
- 5) telefonare **0971.23300**
- 6) scrivere a euronet2004@virgilio.it

BANDI INTERESSANTI

21. BANDO – Aperte le candidature al ReSource Award 2014

ONG, enti di ricerca privati e pubblici e altri organismi simili sono invitati a candidarsi per il **ReSource Award 2014** bandito dall'azienda elvetica della riassicurazione **Re Swiss**. Verranno premiati uno o più progetti sullo **sviluppo sostenibile e la gestione dei bacini idrici** nei paesi in via di sviluppo e in transizione con sovvenzioni fino a 150.000 USD. ReSource premierà anche iniziative di sensibilizzazione dell'opinione pubblica sul ruolo ecologico, sociale ed economico delle **risorse idriche e dei bacini idrografici nei paesi in via di sviluppo e emergenti**. La giuria del Premio internazionale ReSource è composta da un gruppo internazionale indipendente di esperti sui temi dell'acqua provenienti da ONG, istituzioni governative e dirigenti di Swiss Re. Il termine per la presentazione delle proposte progettuali è il **30 aprile 2013**. **Modulistica e guidelines - Continua a leggere...**



22. BANDO - Un bando della Fondazione MacArthur per l'educazione secondaria

La **MacArthur Foundation** ha pubblicato un invito a presentare proposte per il **Programma PSIPSE** (Partnership to Strengthen Innovation and Practice in Secondary Education). L'obiettivo del programma è di **accelerare l'innovazione nell'istruzione secondaria** in tema di programmazione, ricerca e sviluppo. Il programma è sostenuto da un gruppo di donatori privati, tra cui la Fondazione MacArthur e MasterCard Foundation, che si sono uniti per favorire l'innovazione e il livello di apprendimento nella scuola secondaria.

Scadenza: 15 Maggio 2013. L'attenzione del PSIPSE è riferita sia alla scuola secondaria superiore che inferiore e sostiene programmi e progetti mirati al sistema d'istruzione formale e informale e dei programmi che aiutano gli studenti a ri-entrare nel sistema di educazione formale. Le organizzazioni sono invitati a presentare proposte di progetti a beneficio delle seguenti popolazioni emarginate:



- Gli studenti che vivono in zone ad alto tasso di povertà;
- Le ragazze e le giovani donne;

- Gli studenti con disabilità fisiche, intellettuali e/o di sviluppo.

Le proposte possono riguardare le seguenti aree geografiche: **Africa orientale, zona orientale della Repubblica Democratica del Congo, Etiopia, Kenya, Ruanda, Tanzania, Uganda, Nigeria (in particolare gli stati di Kano, Sokoto, Jigawa, Lagos), India (in particolare gli stati del Rajasthan, Gujarat, e Andhra Pradesh e le città di Chennai, Delhi e Mumbai).**

[Modulistica e guidelines](#) - [Continua a leggere...](#)

23. BANDO – Aggiornamento sui bandi paese di EuropeAid (Aprile 2013)

Ecco l'aggiornamento mensile sui bandi paese aperti presso EuropeAid suddivisi per aree di maggior interesse. Si tratta dei bandi sulla **Sicurezza Alimentare**, sui **Diritti Umani** e i bandi **Non State Actors e LA**. EuropeAid ha pubblicato anche un calendario revisionale delle global call per la restante parte del 2013. Si tratta in particolare del bando **Raising public awareness of development issues and promoting development education** che uscirà a settembre e di cui vi avevamo già dato notizia. Ci sono poi le call dei bandi globali di EIDHR, Health e Investing in people. [Scarica il calendario](#). Vediamo invece nel dettaglio quali sono i bandi aperti alla data odierna.



NON STATE ACTORS E LOCAL AUTHORITIES

Repubblica Centro Africana

Progetto "Les Acteurs Non Etatiques et les Autorités locales dans le Développement- Actions dans les pays partenaires – République Centrafricaine al fine di ridurre la povertà nel contesto dello sviluppo sostenibile, incluso il perseguimento degli obiettivi di sviluppo del Millennio (OSM) e altri obiettivi concordati a livello internazionale. - **Scade il 06/05/2013**

[EuropeAid/134152/L/ACT/CF](#)

Ghana

LOCAL AUTHORITIES IN DEVELOPMENT - ACTIONS IN PARTNER COUNTRIES, con lo scopo di raggiungere l'armonizzazione e il monitoraggio delle politiche pubbliche a livello locale e migliorare la disponibilità, l'accessibilità e la qualità dei servizi pubblici per i cittadini, al fine di migliorare le loro condizioni di vita all'interno delle comunità. Inoltre, il progetto ha l'obiettivo di rafforzare le istituzioni e la struttura interna delle Autorità Regionali perché possano esercitare le proprie funzioni in maniera efficiente ed effettiva come stabilito dalla legge.

Budget: 2.250.000 EUR - **Scade il 26/04/2013**

Maggiori informazioni: [EuropeAid/133762/L/ACT/GH](#)

Guatemala

Programma "Autoridades Locales en Guatemala" al fine di far avanzare il processo di decentramento e di contribuire allo sviluppo locale sostenibile nel paese attraverso il sostegno delle iniziative degli enti locali e delle loro associazioni. - **Scade il 30/04/2013**

[EuropeAid/134067/L/ACT/GT](#)

Guatemala

Programma "Actores No Estatales en Guatemala" al fine di promuovere una cultura di dialogo e di contribuire allo sviluppo sostenibile e allo sviluppo economico e inclusivo del Guatemala attraverso iniziative a sostegno degli attori non statali. - **Scade il 30/04/2013**

[EuropeAid/134066/L/ACT/GT](#)

Nepal

Non State Actors and Local Authorities in Development Actions in partner countries (NSA / LA call 2013) al fine di sostenere le azioni volte a promuovere una società inclusiva e rafforzata nei paesi partner. - **Scade il**

14/05/2013.

[EuropeAid/133584/L/ACT/NP](#)

DIRITTI UMANI

Sudan

European Instrument for Democracy and Human Rights (EIDHR), Country Based Support Schemes (CBSS), SUDAN. - **Scade il 16/05/2013.**

[EuropeAid/134303/L/ACT/SD](#)

Ucraina

Progetto “European Instrument for Democracy and Human Rights (EIDHR), Country-based Support Scheme in Ukraine (EIDHR CBSS Ukraine 2012-2013)” al fine di contribuire allo sviluppo e al consolidamento della democrazia e dello Stato di diritto e il rispetto dei diritti umani e delle libertà fondamentali nel quadro della politica dell'Unione europea in materia di cooperazione allo sviluppo e la cooperazione economica. - **Scade il 13/05/2013.**

[EuropeAid/132823/L/ACT/UA](#)

Ghana

EUROPEAN INSTRUMENT FOR DEMOCRACY AND HUMAN RIGHTS- ACTIONS IN PARTNER COUNTRIES con l'obiettivo di contribuire allo sviluppo e al consolidamento della democrazia, la rule of law e il rispetto di tutti i diritti umani e delle libertà fondamentali, nell'ambito della politica estera dell'Unione Europea. - **Scade il 26/04/2013.**

[EuropeAid/133776/M/ACT/GH](#)

Territori Palestinesi

European Instrument for Democracy and Human Rights (EIDHR)- Country-Based Support Schemes (CBSS) & Civil Society Facility 2012 & 2013- the occupied Palestinian territory. - **Scade il 22/04/2013.**

[EuropeAid/134007/L/ACT/PS](#)

Etiopia

Progetto “European Instrument for Democracy and Human Rights (EIDHR) Country-Based Support Scheme (CBSS) Ethiopia 2012-2013” al fine di promuovere il benessere delle donne e dei loro diritti, delle minoranze e dei gruppi più vulnerabili come i bambini orfani e indifesi, le persone con disabilità e gli anziani della Repubblica Federale dell'Etiopia. - **Scade il 10/05/2013**

[EuropeAid/134165/M/ACT/ET](#)

Algeria

Progetto “Instrument Européen pour la Démocratie et les Droits de l'Homme – Renforcer le rôle de la société civile dans la promotion des droits de l'homme et des réformes démocratiques” al fine di contribuire allo sviluppo e al consolidamento della democrazia e dello Stato di diritto, e il rispetto di tutti i diritti umani e delle libertà fondamentali, in linea con la politica estera dell'Unione Europea. - **Scade il 05/05/2013.**

[EuropeAid/134226/L/ACT/DZ](#)

Albania

Progetto “European Instrument for Democracy and Human Rights (EIDHR) – Country-Based Support Scheme (CBSS) 2012-2013” al fine di promuovere il rispetto dei diritti umani in Albania e di rafforzare il ruolo delle organizzazioni della società civile nel consolidamento della democrazia e del rule of law. - **Scade il 30/04/2013.**

[EuropeAid/134164/L/ACT/AL](#)

Tajikistan

Invito a presentare proposte per il progetto “European Instrument for Democracy and Human Rights (EIDHR) Country Based Support Schemes for Tajikistan (CBSS) to contribute to the development and consolidation of democracy and the rule of law and respect for all human rights and fundamental freedoms” al fine di contribuire allo sviluppo e al consolidamento della democrazia e al rule of law e il rispetto dei diritti di tutti i diritti umani e le libertà fondamentali. - **Scade il 06/05/2013.**

[EuropeAid/133609/L/ACT/TJ](#)

Botswana

European instrument for democracy and human rights (EIDHR) – country-based support scheme (CBSS) for Botswana”- al fine di incrementare l’iniziativa europea per la democrazia e i diritti dell’uomo e il sistema di supporto specifici per ogni paese. - **Scade il 30/05/2013.**

[EuropeAid/133894/L/ACT/BW](#)

Tunisia

Progetto « Appui aux initiatives de la société civile qui contribuent à la transition démocratique et à la promotion des droits des femmes en Tunisie ». - **Scade il 20/06/2013.**

[EuropeAid/134204/L/ACT/TN](#)

Zambia

Progetto Zambia Country Based Support Scheme (CBSS) Supporting civil society to protect the rights of prisoners and of intersex, trans, bisexual, lesbian and gay people (LGBTI) al fine di rafforzare le capacità delle organizzazioni della società civile (OSC) operanti in Zambia nella protezione e nella promozione dei diritti umani. - **Scade il 03/05/2013.**

[EuropeAid/134189/L/ACT/ZM](#)

ALTRI TEMI

Serbia

Proposte per il progetto”Support to the improvement of the living conditions of forced migrants and closure of collective centers” al fine di fornire adeguate condizioni di vita e l’integrazione dei soggetti costretti a migrazione forzata che scelgono di soggiornare in Serbia, sostenendo il ritorno sostenibile di coloro che desiderano ritornare in Kosovo. - **Scade il 27/05/2013.**

[EuropeAid/134293/L/ACT/RS](#)

Serbia

Progetto “EU Civil Society Facility Serbia Programme” al fine di contribuire alla democrazia, ai diritti umani, all’ integrazione sociale, e alla rule of law attraverso una più efficace partecipazione civica nella formulazione delle politiche,nel processo decisionale e le pratiche a tutti i livelli di governo. - **Scade il 13/05/2013.**

[EuropeAid/134254/L/ACT/RS](#)

Libano

Proposte per il progetto “Non Formal Education Services for Palestine Refugees in Lebanon” al fine di migliorare l’accesso e la qualità dell’istruzione non formale per i profughi palestinesi in Libano, contribuendo in tal modo a una migliore istruzione,e a migliorare le prospettive occupazionali. - **Scade il 15/05/2013.**

[EuropeAid/134267/L/ACT/LB](#)

Costa D’Avorio

Programma “Help for the participation of the organization of the civil society and the private sector to the VPA FLEGT negotiation (Voluntary partnership agreement- Forest Law Enforcement Governance and Trade)” – al fine di supportare le organizzazioni della società civile e del settore privato per la negoziazione di FLEGT (accordo di partecipazione volontaria – Applicazione delle normative governative e commerciali nel settore forestale). - **Scade il 30/04/2013.**

[EuropeAid/133775/L/ACT/CI](#)

HONDURAS

Invito a presentare proposte in merito al Progetto: “Modernización del Sector Forestal de Honduras (MOSEF)” al fine di aumentare la govenarnabilità del settore forestale, delle aree protette e della vita della flora e la fauna delle foreste in Honduras. - **Scade il 25/05/2013.**

[EuropeAid/134-023/ACT/L/HN](#)

Camerun

Programma « Mesures d’accompagnement a’ la banane (MAB) ». Invito a presentare proposte con il fine di migliorare in modo sostenibile la competitività (in termini di quantità e di qualità) della filiera produttiva della banana in Camerun. - **Scade il 27/05/2013.**

[EuropeAid/134022/L/ACT/CM](#)

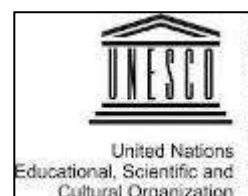
24. BANDO – Aperte le candidature al Presbyterian Hunger Program 2013

Il Programma contro la fame delle **Chiese Presbiteriane** sostiene le organizzazioni non profit a livello internazionale per progetti che prevedono aiuti alimentari e aiuto allo sviluppo per una migliore politica pubblica nella lotta contro la fame e la povertà. Le attività del programma includono la **produzione agricola, lo sviluppo zootecnico, il diritto alla terra, all'acqua**, e altre tematiche. **Scadenza: 30 aprile 2013**. I grant sono mediamente di **20.000 USD** per progetti della durata di un anno. Il PHP invita a presentare le letter of enquiry entro il 30 aprile 2013. La presentazione di progetti successiva alla prima fase di valutazione ha scadenza al 30 giugno. Per ulteriori informazioni è possibile consultare il seguente [link](#).



25. BANDO - Fondo dell'UNESCO per lo sviluppo sostenibile e la riduzione della povertà

L'UNESCO ha aperto i termini per presentare proposte per il **Fondo internazionale per la diversità culturale (IFCD)**, che mira a promuovere lo **sviluppo sostenibile e la riduzione della povertà** nei paesi in via di sviluppo e meno sviluppati. Si tratta di un Fondo multi-donatore istituito ai sensi dell'articolo 18 della Convenzione del 2005 sulla protezione e la promozione della diversità delle espressioni culturali. **Scadenza: 30 giugno 2013**. Il fondo sostiene progetti che mirano a favorire l'emergere di un settore culturale dinamico, principalmente attraverso le attività che facilitano l'introduzione di nuove politiche culturali e le industrie culturali, o rafforzare quelle esistenti. L'uso del IFCD può assumere la forma di supporto legale, tecnico o finanziario e deve essere coerente con gli obiettivi del IFCD. Il IFCD è utilizzato in particolare per **promuovere la cooperazione Sud-Sud e Nord-Sud-Sud**, contribuendo al raggiungimento di risultati concreti e sostenibili, nonché impatti strutturali anche in campo culturale. Sono **eleggibili** i governi dei paesi membri dell'Unesco, le ONG, le Organizzazioni Internazionali, rappresentanze di comunità vulnerabili e reti regionali. [Modulistica e guidelines](#) - [Continua a leggere...](#)



26. BANDO – EuropeAid lancia la seconda call del ACP-EU Energy Facility



Ref: EuropeAid/133481/C/ACT/Multi
Eleggibilità: NSA, LA, Governi, Enti regionali
Tipologia: Open call (Concept Notes + Full Application)
Area: Paesi ACP
Programma: 10 FED Africa, Caribbean and Pacific
Budget: 55.000.000 EUR
Co-finanziamento: max 75%, min 4 Mil, max 8 Mil
Scadenza: 3 giugno 2013

Obiettivo generale: contribuire alla realizzazione degli obiettivi dello sviluppo del millennio sulla riduzione della povertà, nonché del vertice mondiale sullo sviluppo sostenibile (WSSD) per quanto riguarda gli obiettivi in materia di energia, aiutando a combattere i cambiamenti climatici.

Obiettivo specifico: aumentare e migliorare l'accesso al moderno a servizi energetici sostenibili, a prezzi accessibili e per le popolazioni rurali povere concentrandosi su soluzioni di energia rinnovabile ed efficiente.

L'azione dovrà rispettare le seguenti priorità:

- 1. Scaling-Up** di provate azioni di successo che hanno avuto forte impatto sulla riduzione della povertà attraverso la sostenibilità di attività di elettrificazione rurale. Saranno prese in considerazione per il finanziamento solo azioni dirette a fornire l'accesso ai servizi energetici a non meno di 30.000 persone per la fine del progetto;
- 2. Focus:** concentrarsi sul gruppo di destinatari, cioè le persone povere che vivono in insediamenti sparsi, villaggi, città rurali;
- 3. Ownership:** garantire ownership del progetto e la coerenza e l'allineamento del progetto con i piani di sviluppo locale, nazionale o regionale e altri settori specifici;
- 4. Copertura geografica:** La priorità del finanziamento sarà data alle azioni da implementare in Africa.

I progetti di produzione di **biocarburanti** non saranno considerate ammissibili nell'ambito del presente invito a presentare proposte. [Modulistica e guidelines](#) - [Continua a leggere...](#)

27. BANDO – Seconda call per il Programma UE-FAO sulla gestione delle foreste

La FAO ha annunciato il **secondo invito** a presentare proposte nell'ambito del “UE-FAO Forest Law Enforcement, Governance and Trade” (UE-FAO FLEGT 2012-2016). Questa seconda call del programma mette a disposizione grant alle organizzazioni dei **paesi firmatari** di accordi volontari di partenariato (VPA) con l'Unione europea. Il programma mira ad aumentare la disponibilità di informazione, conoscenze ed esperienze sul FLEGT tra gruppi di stakeholder locali sostenendo azioni per migliorare la comprensione del piano d'azione UE FLEGT e il processo FLEGT più in generale. **Scadenza 31 Maggio 2013**. Questo secondo invito a presentare proposte è rivolto alle **istituzioni governative, organizzazioni della società civile e le organizzazioni/federazioni del settore privato** dei paesi firmatari di VPA. Le sovvenzioni possono raggiungere i **100.000 euro** per le azioni che supportano uno dei sette temi del programma. La scadenza per le domande (in inglese, francese e spagnolo) è il 31 Maggio 2013. **Modulistica e guidelines - Continua a leggere...»**



28. BANDO - Media e cultura vettori per lo sviluppo dei Paesi del Sud del Mediterraneo

EuropeAid ha pubblicato il **bando “Media and culture, two important vectors for development in the Southern Mediterranean”**. Il programma è volto a sostenere lo sviluppo dei media e dei settori culturali quali vettori per lo sviluppo sostenibile, economico e umano della regione mediterranea. Possono partecipare ONG, enti governativi e amministrazioni locali.



Ref: EuropeAid/134169/C/ACT/Multi

Budget del programma: 9 milioni

Scadenza: 20 maggio 2013 (Concept Note)

Co-finanziamento: max 80%, min 1 milione, max 2 milioni.

Il bando è suddiviso in due lotti

Lotto 1: Sviluppo di un settore dei media più indipendente nella regione del Mediterraneo del Sud

Lotto 2: Rafforzamento di un settore culturale più diversificato, professionale e sostenibile nella regione del Mediterraneo del Sud

Beneficiari eleggibili

Proponenti: organizzazioni senza fini di lucro aventi personalità giuridica che rientrano nelle seguenti categorie: ONG, enti governativi e amministrazioni locali.

Partner: oltre ai soggetti che rientrano nella categoria dei proponenti possono essere co-applicant anche le organizzazioni a finalità lucrative e le organizzazioni internazionali.

I proponenti e partner devono avere sede nei Paesi ENPI e nei Paesi UE.

Durata dei progetti: min 24, max 36 mesi

Le attività devono coinvolgere almeno sei fra i seguenti Paesi Algeria, Egitto, Israele, Giordania, Libano, Libia, Marocco, Territori occupati di Palestina, Siria, Tunisia.

Modulistica e guidelines - Continua a leggere...»

LE NOSTRE ATTIVITÀ ED INIZIATIVE

29. Secondo meeting del progetto Voses

Dal 15 al 18 aprile 2013 si è svolto a Sibiu, in Romania, il secondo meeting del progetto VOSSES (VOLunteering Solution for Entrepreneurship Solution), approvato nell'ambito del programma LEONARDO - TRANSFER OF INNOVATION ed a cui ha partecipato anche un delegato del nostro centro Europe Direct Basilicata. Il programma del meeting, molto articolato ed interessante, è stato il seguente:

15 aprile:

arrivo partecipanti

16 aprile:

09.00 - 09.15 - Registrazione partecipanti

09.15 - 09.30 - Presentazione agenda del meeting.

09.30 - 10.30 - Breve presentazione dei risultati dei Local Dissemination Groups

10.30 - 11.00 WP2 - Conclusioni sui LDG

11.00 - 11.30 Coffee Break

11.30 - 13.00 Sessione di lavoro

13.00 - 14.30 Pranzo



14.30 - 15.15 WP3. I 2 workshop
15.15-16.00 Indicazioni finanziarie
16.00-16.30 Domande e discussione
21.00 Cena

17 aprile

9.00 – 9.45 WP7 - Piano di Disseminazione e Valorizzazione
09.45 - 10.30 Presentazione sito web
10.30 - 11.00 Coffee break
11.00 -11.45 WP8. Piano di Monitoraggio e Valutazione
11.45 - 13.00 Conclusioni
13.00 – 14.00 Pranzo
14.00 – 19.00 Visita di Sibiu
21.00 Cena

18 aprile:

partenza partecipanti

Maggiori informazioni e dettagli sul meeting verranno forniti nella nostra prossima newsletter.

OPPORTUNITÀ SEGNALATECI DAI NOSTRI PARTNER

30. Avviso pubblico dal Fondo Sociale Europeo Basilicata 2007-2013

PO FSE Basilicata 2007-2013 - Avviso pubblico "Fondo di sostegno e garanzia"

E' stata pubblicata sul BUR n. 01 del 16 gennaio 2013 la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1867 del 28 dicembre 2012 con la quale si è approvato l' Avviso Pubblico " Il° Avviso per la erogazione di Microcrediti ". La Regione Basilicata al fine di promuovere un intervento innovativo integrato a favore delle microimprese locali, del mondo cooperativo degli inoccupati/disoccupati per la creazione di nuova impresa, nell'ambito del PO FSE Basilicata 2007-2013, ha costituito, con D.G.R.



Basilicata n. 2234 del 22 dicembre 2009 il Fondo di Sostegno e Garanzia FSE avente la finalità di agevolare l'accesso al credito da parte delle microimprese e agevolare nuova imprenditoria anche da parte di soggetti svantaggiati attraverso due modalità:

- a) la concessione di prestiti o Microcrediti da restituire a tassi agevolati rispetto alle condizioni offerte dal mercato;
- b) la concessione di garanzie.

Il presente Avviso è volto alla concessione di Microcrediti previsti dal Regolamento del Fondo di Sostegno e Garanzia FSE, che ha l'obiettivo primario di sostenere l'avvio di nuove attività imprenditoriali e professionali, ovvero la realizzazione di nuovi investimenti nell'ambito di iniziative già esistenti da parte di soggetti altrimenti non bancabili, se in possesso dei requisiti di cui all'art. 5 de presente Avviso, nella forma di:

- società di persone, società a responsabilità limitata semplificata ai sensi dell'art. 2463-bis codice civile e società cooperative (anche sociali);
- lavoratori autonomi;
- imprese sociali purché nelle forme giuridiche di cui alla precedente lettera a.

La candidatura viene presentata con modalità interamente online.

La compilazione della domanda online va fatta rispettando i seguenti passaggi:

- 1) registrazione, con indicazione puntuale dei dati anagrafici del beneficiario, ai servizi online del [sito basilicatanet.it](http://sito.basilicatanet.it);
- 2) il sistema genera automaticamente una mail di conferma della registrazione che verrà inviata all'indirizzo e-mail indicato nella pagina di registrazione.
- 3) cliccando sul link che compare nella mail, si conferma l'iscrizione.

Con le credenziali ottenute (nome utente e password) è possibile accedere al [servizio on line "Bandi Regione Basilicata - Portale"](#) attraverso il quale sarà possibile compilare il formulario di candidatura.

A decorrere dalle ore 8.00.00 del 15 febbraio 2013 (trentesimo giorno successivo alla pubblicazione dell'Avviso sul B.U.R. Basilicata) ed entro il 30/06/2013, e comunque fino ad esaurimento delle risorse finanziarie disponibili – di cui verrà data adeguata informazione sul sito di Sviluppo Basilicata (www.sviluppobasilicata.it) - sarà possibile compilare e inviare la domanda telematica [punto 1, lettera b., del presente articolo] tramite accesso al portale della Regione Basilicata www.regione.basilicata.it utilizzando le credenziali di accesso di cui al punto 1, lettera a., del presente articolo. **Scadenza: 30/06/2013.**

Per ulteriori informazioni potete contattare: [Sviluppo Basilicata](#).